



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n 20 del 30.05.2013

Oggetto: Surroga Consigliere Comunale dimissionario Dr. Michele Zannini (nota prot. 4562 del 24 maggio 2013).

L'anno duemilatredici il giorno 30 del mese di maggio alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg. Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO		A
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO		A
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO		A
ZANNINI MICHELE	P	
TOTALE	10	3

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Giuseppe Del Prete nella qualità di presidente del consiglio comunale, il quale, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verball della seduta consiliare odierna (30.05.2013) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonia e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Presidente propone di procedere alla surroga del Consigliere Comunale Michele Zannini, dimissionario, con il Consigliere Comunale Vincenzo Bertone dando atto che qualora sussistano cause di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica di consigliere lo stesso è invitato a rimuoverle.

Il Consiglio Comunale

Dato atto che come risulta dall'estratto del verbale delle operazioni elettorali il seggio di che trattasi deve essere attribuito alla lista n. 1 e precisamente al Sig. Vincenzo Bertone che ha ottenuto la cifra individuale complessiva di n.874 voti; Udita la proposta del Presidente di surroga del Consigliere Comunale dr. Michele Zannini dimissionario con il Consigliere Comunale Vincenzo Bertone dando atto che qualora sussistano cause di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica di consigliere lo stesso è invitato a rimuoverle.

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Acquisiti i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 97 del D.Lgvs n.267/2000

Con n. 9 voti favorevoli su n. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di procedere alla surroga del Consigliere Comunale dr. Michele Zannini, dimissionario, con il Consigliere Comunale Vincenzo Bertone dando atto che qualora sussistano cause di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica di consigliere lo stesso è invitato a rimuoverle;

2) Successivamente il Consiglio Comunale con n. 9 voti favorevoli espressi nei modi e termini di legge, su separata proposta del Presidente, delibera di rendere l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

Successivamente il Sindaco invita il Consigliere Vincenzo Bertone a prendere posto nei banchi del Consiglio e assumere le funzioni di consigliere comunale.

Il Presidente dà il benvenuto al neo consigliere entrato subito nelle prerogative di consigliere comunale e augurando buon lavoro afferma che di sicuro questi adempierà al mandato con scrupolo e fedeltà agli impegni assunti elettoralmente.

Carinola 30.05.2013 - Alle ore 10:35 inizia la seduta.

Presidente DEL PRETE: *(1° punto all'Ordine del Giorno)*

buongiorno a tutti, proceda dottor Ricciardi, segretario, per favore, all'appello, per questo consiglio comunale straordinario indetto per la surroga del consigliere comunale dimissionario Dott. Michele Zannini, nota prot. 4562 del 24 maggio 2013. Prego.

Segretario:

buongiorno, procediamo all'appello. De Risi, Di Maio, Russo, Verrengia, Nardelli, Del Prete, Marrese, D'Angelo, Di Spirito, Galdieri, Di Biasio, Giacca.

Presenti 9. Assenti 3 (Russo, Giacca e Nardelli).

Il numero legale c'è, possiamo iniziare i lavori.

Presidente DEL PRETE:

allora, nella seduta odierna, si procede alla surroga del consigliere comunale Michele Zannini dimissionario, che nella seduta precedente del nostro consiglio comunale, l'ultimo, aveva formalmente presentato le sue dimissioni, che ora leggerò, e che sono state protocollate come da regolamento il giorno 24 maggio 2013 con numero di protocollo 4562.

La comunicazione del consigliere Zannini, ve la leggo: "il sottoscritto Michele Zannini, nato a Formia il 15/12/1979, eletto alla carica di consigliere comunale nella lista Coraggio e Libertà, con la presente comunica le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale, le dimissioni in oggetto vengono rassegnate nella consapevolezza di aver agito in questi due anni di mandato solo ed esclusivamente nell'interesse della comunità, sono grato ai cittadini carinolesi per l'opportunità che mi hanno concesso nel rappresentarli.

La scelta di dimettermi dalla carica di consigliere comunale è stata assunta nel rispetto dei principi fondatori e costitutivi del gruppo politico Coraggio e Libertà attenendomi con correttezza ed onestà intellettuale e morale a quelli che sono stati gli impegni assunti e le promesse fatte.

Sono orgoglioso di aver ricoperto questa carica elettiva e di essermi impegnato per dare il mio modesto contributo a questa assemblea ed a questa comunità, ringrazio il gruppo politico Coraggio e Libertà per la fiducia ed il sostegno espressomi durante il mio operato consiliare, ringrazio il sindaco ed i consiglieri comunali, insieme ai quali abbiamo dibattuto e ci siamo scontrati ma abbiamo avuto anche l'occasione e la possibilità di conoscerci e di

apprezzarci, infine ringrazio i dipendenti comunali i quali mi hanno supportato nell'espletamento del mio mandato sempre con grande professionalità e gentilezza”.

Da parte mia, e credo anche da parte dell'intera giunta e consiglio comunale, mi associo al ringraziamento di aver avuto seduto in consiglio comunale il dottore Zannini nei banchi della minoranza.

Vado avanti, quindi, dato atto dell'estratto del verbale delle operazioni elettorali, il seggio... chiedo scusa, dato atto che come risulta dall'estratto del verbale delle operazioni elettorali, il seggio in questione deve essere attribuito alla lista numero 1, e precisamente al signor Vincenzo Bertone, che ha ottenuto la cifra individuale complessiva di numero 874 voti.

Dando atto che qualora sussistano cause di incompatibilità, o di ineleggibilità alla carica di consigliere, lo stesso è invitato a rimuoverle. Ora prego il segretario comunale di elencare, qualora sussistano, le cause di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale.

Segretario:

allora, la legge prevede tre fattispecie, praticamente, che sono l'incandidabilità, quindi in un momento precedente alla presentazione delle liste elettorali, la ineleggibilità, anche questo che si svolge in una fase precedente, e poi l'incompatibilità, che è nel momento in cui il cittadino assurge al ruolo di consigliere, quindi sono, diciamo, tre momenti diversi e praticamente io do... è un po' lunga la lettura quindi vi chiedo un po' di pazienza, però in 10 minuti... quindi cominciamo dall'articolo 58 che sono “cause ostative alla candidatura”, dovrebbe essere già una fase superata questa, però se ritenete io leggo anche questa... no?, no, allora praticamente poi ci sono le situazioni di ineleggibilità, che è l'articolo 60, magari darei lettura di questo ecco... “ non sono eleggibili a sindaco, presidente della provincia e consigliere comunale persone che si trovano nelle seguenti fattispecie:

1. il Capo della Polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgano le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori;
2. nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;
3. nel territorio, nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato;

4. nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
5. i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del comune o della provincia nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;
6. nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace;
7. i dipendenti del comune e della provincia per i rispettivi consigli;
8. il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere;
9. i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionati o lo ricomprende, ovvero dei comuni che concorrono a costituire l'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionate;
10. i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50% rispettivamente del comune o della provincia;
11. gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal comune o dalla provincia;
12. i sindaci, presidenti di provincia, consiglieri comunali, provinciali o circoscrizionali in carica, rispettivamente in altro comune, provincia o circoscrizione.

Quindi la legge elenca specificatamente tutte le fattispecie in cui c'è l'ipotesi dell'ineleggibilità, quindi ne abbiamo dato lettura nell'eventualità, praticamente, dovesse verificarsi qualcuna di esse.

Quello che diviene invece più attuale con la nomina del consigliere è l'articolo 63 del Testo Unico, che prevede casi di incompatibilità; quindi non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale:

1. l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione rispettivamente da parte del comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate dell'ente;

2. colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione;
3. il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti numeri;
4. colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria, ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del presente decreto non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la commissione del comune capoluogo di circondario sede di tribunale ovvero sezione staccata di tribunale. Qualora il ricorso sia proposto contro tale comune, competente a decidere è la commissione del comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è, in ogni caso, la commissione del comune capoluogo di regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è la commissione del capoluogo di provincia territorialmente più vicino; la lite promossa a seguito di o conseguente a sentenze di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato; la costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità; la presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso;
5. colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, del comune o della provincia ovvero di istituto o azienda da esso dipendente o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;
6. colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso il comune o la provincia ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

7. colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nel precedente articolo che riguarda i casi di ineleggibilità.

Ecco, questi sono i casi... voglio solo aggiungere una cosa, che i casi previsti sono casi tassativi tipici, cioè, non si applica l'analogia in questo... per cui se, il consigliere rientra in questi casi allora scatta questa incompatibilità, se ovviamente non rientra in questi, non c'è nessun ostacolo all'elezione, alla nomina del consigliere, ecco questo è... ho letto quello che è previsto dal Testo Unico Enti Locali.

Presidente DEL PRETE:

allora, grazie dottor Ricciardi, se vogliamo procedere a qualche intervento da parte dei consiglieri presenti o del sindaco possiamo procedere.

Sindaco DE RISI:

allora, io volevo prima di tutto esprimere, come già ho fatto in forma privata, i ringraziamenti al dottore Zannini per il compito svolto nel consiglio comunale, lo faremo in forma pubblica con una lettera che stiamo preparando, più circostanziate, come momento, insomma, di collaborazione con un consigliere comunale che ha deciso per motivi, insomma, diciamo politici, di promesse elettorali, l'avvicendamento. Quindi non c'è nessuna... e voglio sottolineare questa cosa, così come ben fatto... bene ha fatto il consigliere Zannini, che non vi è nessun altro motivo delle dimissioni, nella motivazione delle dimissioni, tali atti vanno inviati a organi superiori come la prefettura e quindi sgombro subito il campo da altre illazioni che possono essere messe in campo.

Il lavoro svolto come consigliere di opposizione in questi due anni è stato svolto egregiamente, ci sono stati dei diverbi con il sottoscritto e la presidenza per questioni interpretative ma mai su questioni di ordine di legittimità.

Abbiamo oggi letto le incompatibilità di un consigliere comunale a sedersi in un consiglio comunale, tutti si possono esprimere in ordine alle conoscenze, e soprattutto anche il neo consigliere in merito a questo, quindi se ci sono persone in questa... insomma, in questo consiglio comunale che conoscono incompatibilità è il momento di affermarle.

Saltata questa fase procedimentale, da parte nostra c'è l'augurio al consigliere Bertone che siederà nei banchi dell'opposizione di un buon lavoro e sempre in vista... tenendo sempre ben presente il bene della comunità e non il bene personale.

Anche se sedere in un consiglio comunale appartiene anche la sfera personale... questione di orgoglio, di far parte del consiglio comunale, che farà parte della storia di questa comunità.

L'azione è deve essere svolta è sempre un'azione in termini di lealtà e di legalità, la lealtà è quella di perseguire il bene della città, e ogni azione deve essere fatta per questo bene, e non per soddisfare esigenze personali o di gruppo o di appartenenza, perché questo farebbe male soprattutto alla comunità; se questi sono i principi fondanti di un... di sedere in consiglio comunale credo che ognuno di voi, che siete in questo consiglio comunale, debba perseguire questi obiettivi e resteranno agli atti azioni che sono votate a questo comportamento.

Passo la parola...i miei più sentiti auguri al consigliere Bertone, appartengono a... è una nuova esperienza, è la prima volta, stiamo vivendo un bruttissimo periodo della nostra vita politica, la gente... tutti si allontanano dal partito, dalla politica soprattutto, dalla partecipazione, viste le ultime elezioni amministrative, veramente è un dato allarmante, forse riusciamo... si sta scendendo al di sotto del 50% degli aventi diritto, e questo non certamente perché non si sente il bisogno di partecipare, ma perché noi abbiamo dato un cattivo esempio nella partecipazione alla vita pubblica tant'è che le persone normali, la gente, si sta disinnamorando sulla questione, quindi il mio invito è a tutti presenti, almeno come comunità noi raggiungiamo sempre l'85-82% di partecipazione, quindi siamo ai massimi di questa partecipazione, però tutti insieme che partecipiamo al consiglio comunale e che facciamo della nostra attività anche un'azione politica.

L'invito è quello di cercare di dare un nuovo vigore alle persone per farle avvicinare alla politica, per cercare di rivedere e di ristrutturare i partiti o movimenti o quant'altro, per fare in modo che la discussione diventi sempre più... venendo dalla base e quindi sentendo le necessità della base e allargare la platea di partecipazione alla vita politica, questo è il sale della democrazia e siccome penso di essere profondamente democratico invito tutti quanti, nelle azioni quotidiane di chi si è assunto l'obbligo e l'onere di essere consigliere comunale di favorire il più possibile la partecipazione da parte di tutti per allargare questa platea, questo è il mio augurio che faccio al neo eletto consigliere Bertone e ripasso la parola al presidente per ulteriori interventi.

Presidente DEL PRETE:

grazie sindaco, ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, allora acquisiti i pareri resi ai sensi degli articoli 49 e 97 del decreto legislativo numero 267/2000 si invitano i

consiglieri presenti e votanti per alzata di mano a procedere alla surroga del consigliere comunale dottor Michele Zannini dimissionario, con il consigliere comunale Vincenzo Bertone. (Incomprensibile) qualora sussistano cause di incompatibilità o di ineleggibilità alla carica di consigliere, lo stesso è invitato a rimuoverle. Procediamo alla votazione.

Segretario:

i favorevoli per cortesia.

Il consiglio approva **all'unanimità**.

Presidente DEL PRETE:

procediamo alla immediata e eseguibilità del provvedimento.

Intervento senza microfono:

Presidente, una dichiarazione di voto.

Presidente DEL PRETE:

Dichiarazione di voto, prego.

Assessore DI SPIRITO:

buongiorno, mi corre l'obbligo prima da amico e poi da casanovese di fare un particolare saluto e un fruttuoso augurio al neo consigliere Enzo Bertone, con la certezza che al di fuori delle identità ideologiche che comunque (incomprensibile) rispettate saprà dare un forte contributo nel risolvere i piccoli o grandi problemi che quotidianamente ci troviamo ad affrontare e che tutti dunque dobbiamo rispettare.

Se mi consente poi, il consiglio comunale che sempre mi ha aiutato e mai mi ha abbandonato, come casanovese adesso non mi sento più solo, e sono certo che l'amico Enzo sempre nel rispetto dei ruoli mi darà un forte aiuto per assolvere al mio ruolo al servizio della comunità. Grazie.

Presidente DEL PRETE:

grazie, assessore Di Spirito, allora, votiamo alla immediata eseguibilità del provvedimento.

Segretario:

allora, per cortesia, l'immediata eseguibilità, i favorevoli?

Come prima, **unanimità**.

Presidente DEL PRETE:

un applauso al consigliere. Gli passo la parola, se vuole dire qualcosa si può anche accomodare al “banco degli imputati”.

Consigliere BERTONE:

grazie a tutti, innanzitutto approfitto di questa sede per complimentarmi pubblicamente con il mio predecessore, l'avvocato Michele Zannini che secondo me ha svolto il ruolo di consigliere comunale in maniera eccellente rispondendo appieno alle esigenze dell'elettorato di Coraggio e Libertà, fino a quando ha fatto parte di questo gruppo.

Siamo stati incaricati dal nostro elettorato per fare i consiglieri di opposizione in questa amministrazione, ruolo secondo me molto complicato, fare una buona opposizione a volte non vuol dire esclusivamente opporsi agli atti della maggioranza, ma fare una sana opposizione a volte vuol dire anche essere propositivi, faccio alcuni esempi, nel comune di Carinola abbiamo un grave problema di versamento illecito dei rifiuti nelle campagne, ultimamente abbiamo avuto un consistente furto di tombini lungo tutta la rete stradale, abbiamo, almeno a Casanova, un grave problema di disboscamento illecito, tutti problemi che secondo me vanno risolti attraverso una rete di controlli che l'amministrazione deve attuare.

Ultimamente ho parlato con alcuni amministratori, tra i quali pure il sindaco, e mi hanno parlato di un progetto per un sistema di video sorveglianza, sicuramente non avrei nessun problema ad appoggiare tale progetto, fatto in un certo modo.

Voglio iniziare questa mia esperienza in consiglio comunale parlando di questi semplici problemi, che però sono alla base di un vivere civile, ma che sono alla base anche di uno sviluppo economico del territorio, a mio avviso è impensabile creare delle strutture ricettive se poi nelle strade di campagna viene sversato dell'eternit, come è inammissibile promuovere delle attività agricole se abbiamo il problema dell'eternit nelle campagne.

Concludo questo mio intervento ringraziando tutte le persone che mi hanno voluto qua, spero di non deludere nessuno, da parte mia non posso che assicurare il massimo impegno. Grazie.

Alle ore 11.00 entra in sala in consigliere Giacca.

Presidente DEL PRETE:

grazie a lei, dichiaro chiusa la seduta odierna alle ore 11.00

Consigliere GIACCA:

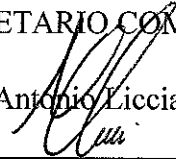
(inizia l'intervento lontano da microfono) chiedo scusa del ritardo, però, ecco volevo fare gli auguri al nuovo consigliere, sicuramente, da quello che ho sentito (incomprensibile) sicuramente credo che non farà rimpiangere il consigliere Zannini, la cui attività ha svolto proficuamente fino adesso, è giovane, è animato da buoni propositi e quindi praticamente svolgerà il suo ruolo di opposizione, come, diciamo così ha annunciato, cercando anche di spingere l'amministrazione a risolvere almeno parte di quei problemi del comune di Carinola, ho sentito quello delle strade rurali, le quali praticamente, sindaco, alcune di quelle che poi sono anche comunali, è ora anche di dargli una svolta e di risolvere dei problemi come quello di via Terralba. Ringrazio.

Alle ore 11:00 termina la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 415 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 25-06-2013

Il Messaggio Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)